

ANALISI DEL MOVIMENTO MIGRATORIO

Flussi migratori della Repubblica di Panama

Sintesi analitica del primo trimestre 2026 (gennaio – marzo): entrate e uscite registrate ai punti di controllo migratorio, principali nazionalità di provenienza, vie d'ingresso e profilo demografico dei viaggiatori.

2.297.071 Movimenti totali registrati (entrate + uscite)	1.203.920 Entrate (52,4% del flusso)	1.093.151 Uscite (47,6% del flusso)	+110.769 Saldo migratorio netto +4,8% sulle uscite
---	---	--	--

In sintesi

- Flusso quasi in pareggio, dominato dal transito**

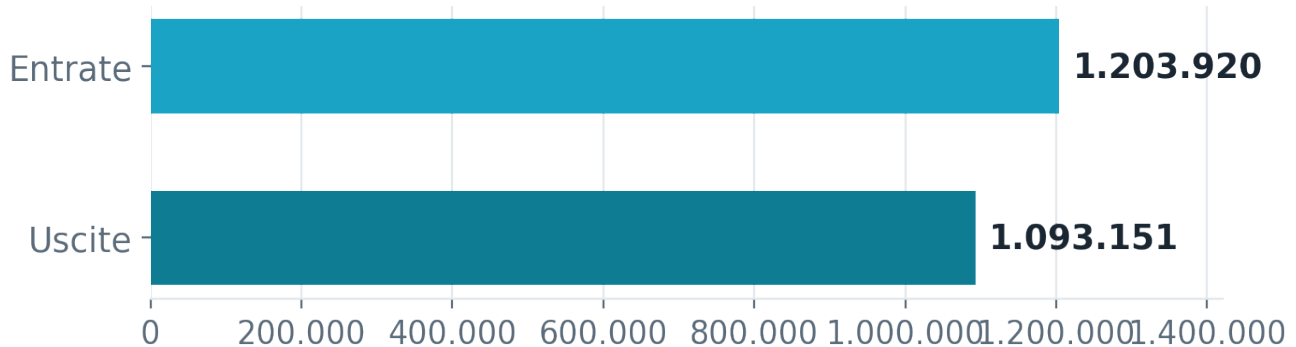
A fronte di 1.203.920 entrate si registrano 1.093.151 uscite: il saldo netto è di appena +110.769 persone. Il quadro è quello di un Paese di transito e di soggiorni temporanei (turismo, affari, scali) più che di insediamento stabile su larga scala.
- Origine fortemente concentrata**

Stati Uniti (27,74%) e Colombia (22,04%) da soli rappresentano quasi metà del flusso delle dieci principali nazionalità (49,8%). Le prime quattro — con Costa Rica e Canada — ne coprono più di due terzi (68,8%).
- Si entra dal cielo, tranne la Costa Rica**

Per quasi tutte le nazionalità l'aeroporto — soprattutto Tocumen — supera il 90% degli ingressi. L'unica eccezione è la Costa Rica, che entra per il 56% via frontiera terrestre (Paso Canoas, Guabito, Río Sereno), in quanto Paese confinante sulla rotta panamericana.

Il flusso migratorio: entrate e uscite

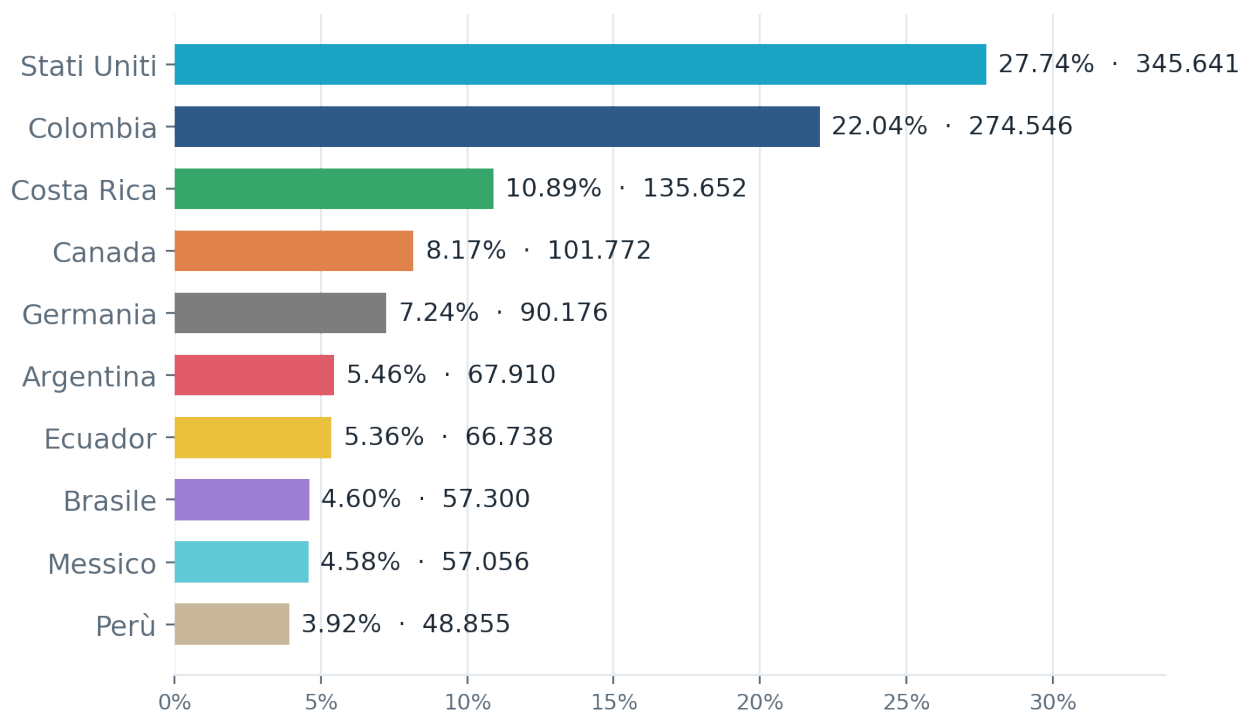
Nel primo trimestre 2026 i punti di controllo migratorio panamensi hanno registrato **2.297.071 movimenti** complessivi. Entrate e uscite sono pressoché bilanciate, con una leggera prevalenza degli ingressi: un equilibrio tipico di un hub di transito continentale, in cui la maggior parte di chi entra lascia il Paese entro tempi brevi.



Movimenti registrati per tipo (gennaio – marzo 2026).

Le principali nazionalità di provenienza

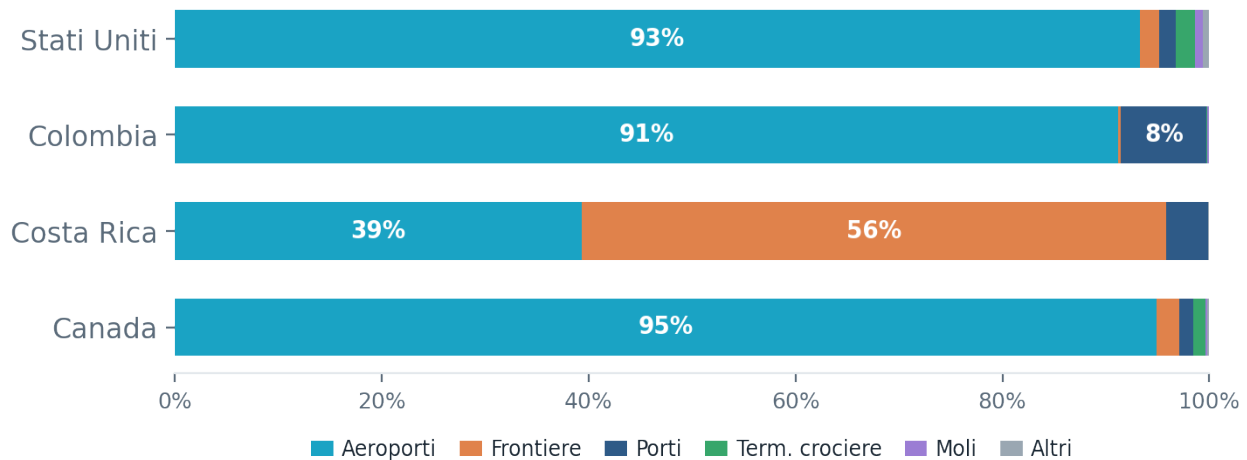
La graduatoria considera le dieci nazionalità più rappresentate, pari a circa **1,25 milioni** di registrazioni. Il primato statunitense e la forte presenza colombiana riflettono i due grandi bacini di traffico di Panama: il turismo e gli affari nordamericani da un lato, la mobilità regionale sudamericana dall'altro.



Quota percentuale e valore assoluto delle prime dieci nazionalità.

Le vie d'ingresso nel Paese

La modalità con cui ciascun gruppo entra a Panama racconta molto della natura del flusso. Il grafico confronta la composizione percentuale dei canali d'ingresso per le quattro nazionalità principali.



Composizione percentuale delle vie d'ingresso per nazionalità.

Tocumen, l'aeroporto che muove il Paese

L'Aeroporto Internazionale di Tocumen è il fulcro assoluto: da solo assorbe circa 318.000 dei 322.000 ingressi aeroportuali statunitensi e circa 198.000 di quelli colombiani. È la porta principale attraverso cui Panama si collega al continente.

La Costa Rica, eccezione via terra

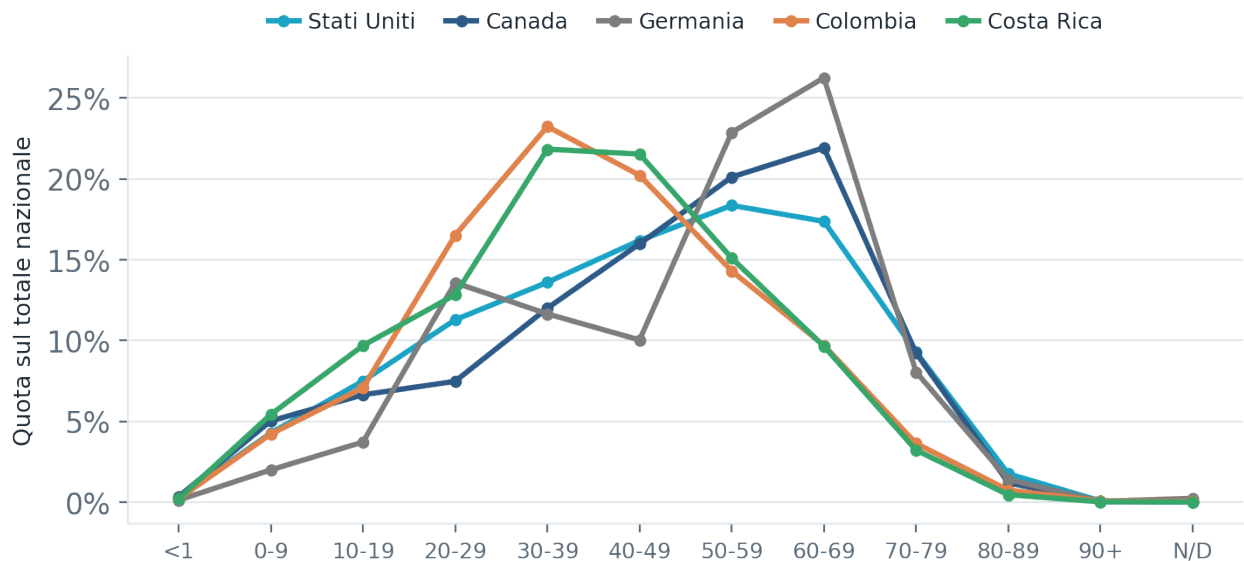
Mentre tutte le altre nazionalità entrano quasi esclusivamente per via aerea, la Costa Rica arriva per il 56% via frontiera terrestre: Paso Canoas (43.644), Guabito (27.710) e Río Sereno (5.245). Un dato coerente con la condizione di Paese confinante sulla direttrice panamericana.

Colombia e la via marittima

La Colombia mostra una quota portuale insolitamente alta (8,3%, oltre 22.000 ingressi, in prevalenza all'Home Port): segno del peso del traffico crocieristico e marittimo nel collegamento tra i due Paesi.

Chi viaggia: profilo per età

Normalizzando le classi d'età sul totale di ciascuna nazionalità emergono due profili nettamente distinti. I flussi nordamericani ed europei si concentrano nelle fasce mature; quelli regionali, nelle fasce in piena età lavorativa.



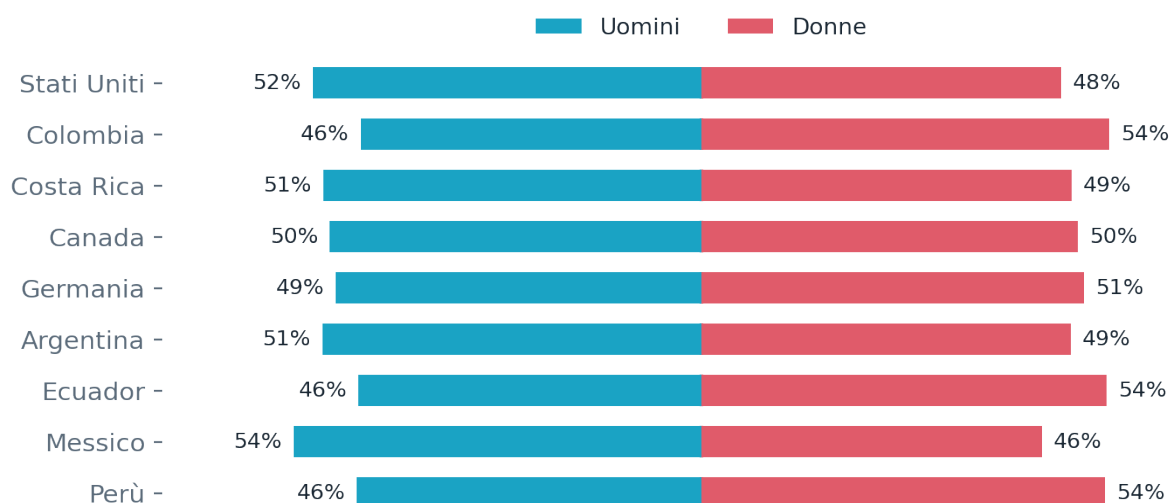
Distribuzione per classe d'età, come quota sul totale di ciascuna nazionalità.

Due Panama in un solo cruscotto

Stati Uniti, Canada e Germania hanno il picco tra i 50 e i 69 anni: un profilo da **turismo e pensionamento**, target naturale per residenza per pensionati, real estate e servizi premium. Colombia e Costa Rica culminano tra i 20 e i 49 anni: un profilo da **mobilità economica e lavorativa**, con domanda di servizi legati a lavoro, impresa e spostamenti regionali.

Chi viaggia: composizione per sesso

Nel complesso la ripartizione tra uomini e donne è equilibrata, con scarti contenuti che variano però per nazionalità.



Quota di uomini e donne per nazionalità. Prevalenza maschile per Stati Uniti e Messico; femminile per Colombia, Ecuador e Perù.

Quadro di sintesi delle prime dieci nazionalità

Nazionalità	Quota	Movimenti	Via prevalente	Fascia d'età dominante
Stati Uniti	27,74%	345.641	Aeroporto (93%)	50 – 69 anni
Colombia	22,04%	274.546	Aeroporto (91%)	30 – 49 anni
Costa Rica	10,89%	135.652	Frontiera (56%)	30 – 49 anni
Canada	8,17%	101.772	Aeroporto (95%)	50 – 69 anni
Germania	7,24%	90.176	Aeroporto	50 – 69 anni
Argentina	5,46%	67.910	Aeroporto	Età lavorativa
Ecuador	5,36%	66.738	Aeroporto	30 – 49 anni
Brasile	4,60%	57.300	Aeroporto	Età lavorativa
Messico	4,58%	57.056	Aeroporto	30 – 49 anni
Perù	3,92%	48.855	Aeroporto	30 – 49 anni

Movimenti = somma delle classi d'età; possibili scarti minimi per arrotondamento.

Cosa raccontano questi dati

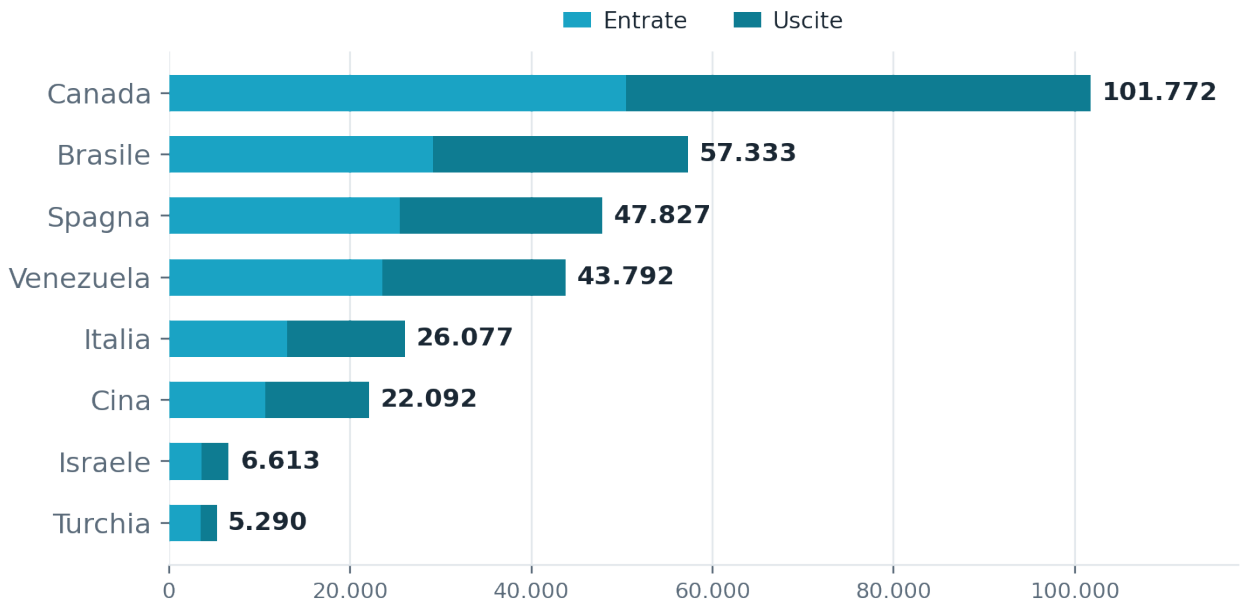
Panama si conferma **snodo di transito aereo del continente**, con Tocumen come fulcro e un flusso in entrata e in uscita sostanzialmente bilanciato. All'interno di questo quadro convivono due dinamiche molto diverse.

Da un lato, i segmenti **nordamericano ed europeo** (Stati Uniti, Canada, Germania), anziani e a reddito mediamente elevato, rappresentano il pubblico naturale dei servizi di residenza per pensionati, del turismo di qualità e del mercato immobiliare — gli stessi ambiti su cui poggia parte dell'attività di Studio Panama Italia.

Dall'altro, i flussi **regionali** (Colombia, Costa Rica, Ecuador, Perù, Messico), concentrati nelle fasce in età lavorativa, esprimono una domanda legata a lavoro, impresa e mobilità intra-latinoamericana, con esigenze diverse in termini di consulenza migratoria, societaria e fiscale.

Focus: nazionalità di interesse

Su richiesta, si isolano otto nazionalità — alcune già presenti nelle prime dieci (Canada e Brasile), altre più indietro in graduatoria — con il dettaglio di entrate, uscite e movimenti totali del trimestre. I dati provengono dalla tabella ufficiale del Servizio Nazionale di Migrazione disaggregata per paese: la somma di gennaio, febbraio e marzo restituisce, per le nazionalità verificabili, gli stessi identici totali del cruscotto (Canada 101.772), a conferma della piena coerenza tra le due fonti.



Movimenti totali del trimestre, scomposti in entrate e uscite.

Nazionalità	Entrate	Uscite	Totale trim.	Saldo netto
Canada	50.443	51.329	101.772	-886
Brasile	29.111	28.222	57.333	+889
Spagna	25.456	22.371	47.827	+3.085
Venezuela	23.536	20.256	43.792	+3.280
Italia	13.061	13.016	26.077	+45
Cina	10.622	11.470	22.092	-848
Israele	3.601	3.012	6.613	+589
Turchia	3.544	1.746	5.290	+1.798
Totale gruppo	159.374	151.422	310.796	+7.952

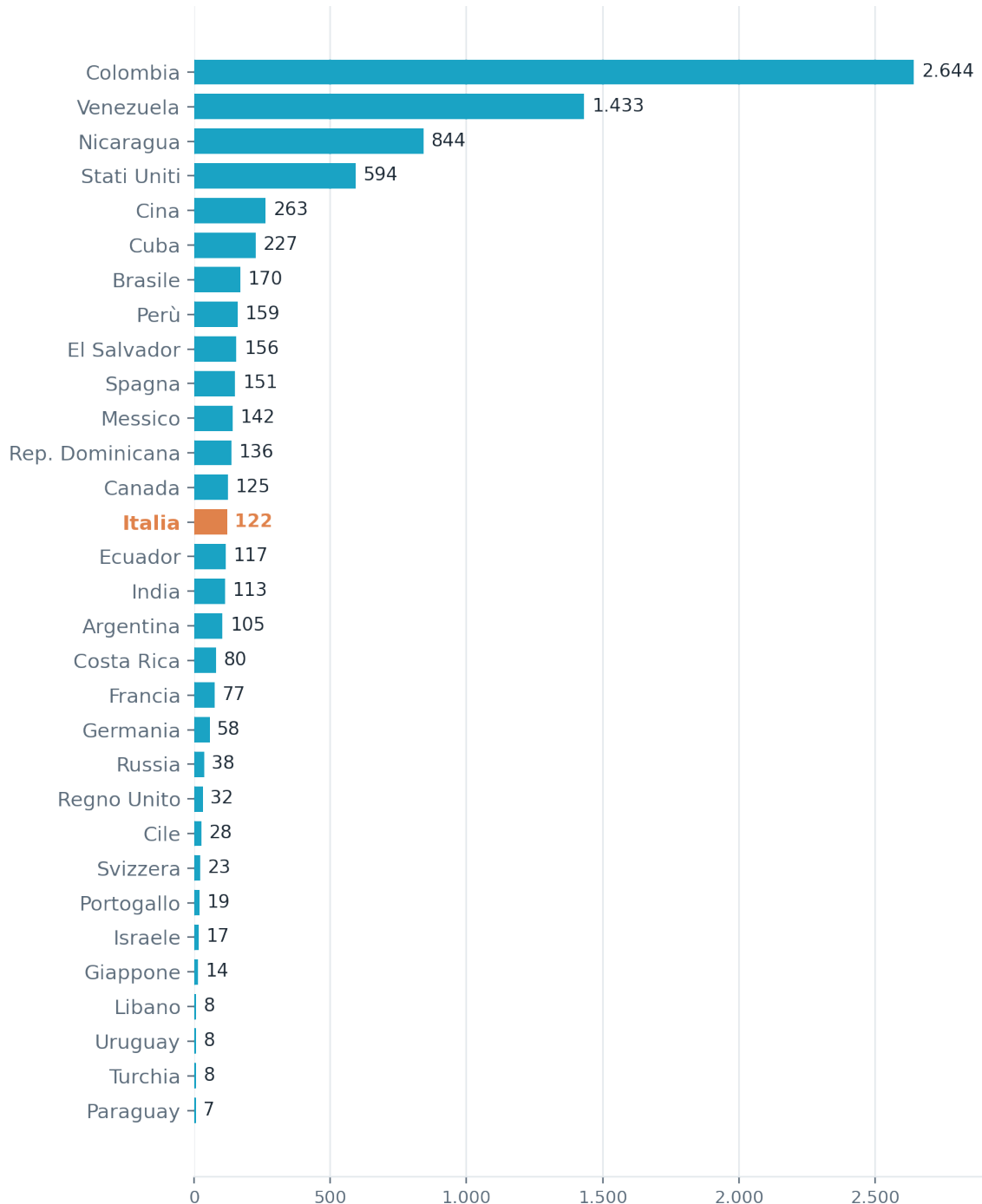
Saldo netto = entrate meno uscite del trimestre. Valori in numero di movimenti.

Flussi di transito, con qualche accento di interesse

Quasi tutte le nazionalità mostrano un equilibrio tra ingressi e uscite, tipico di viaggi di breve durata. L'Italia è il caso limite: 26.077 movimenti con un saldo di sole +45 unità, transito allo stato puro. Spagna, Venezuela e — in proporzione — la Turchia presentano i saldi positivi più marcati (la Turchia +1.798 su appena 5.290 movimenti, segno di più ingressi che uscite nel trimestre), mentre Cina e Canada chiudono leggermente in negativo.

L'insediamento reale: i permessi di residenza

Il movimento migratorio misura il **transito** di viaggiatori; chi decide davvero di **stabilirsi** a Panama si misura con i permessi di residenza, una grandezza di ordini del tutto diversi: a fronte di milioni di movimenti, nel primo trimestre 2026 sono stati approvati circa ottomila permessi. Il grafico raccoglie in un'unica vista tutti i Paesi rilevanti, dai grandi flussi regionali ai mercati europei e asiatici di nicchia.



Permessi di residenza approvati per nazionalità del beneficiario (gennaio – marzo 2026).

Permessi di residenza: come leggere il dato

8.274Permessi di residenza
approvati (gen – mar 2026)**97%**Tasso di approvazione
delle richieste**122**Permessi a cittadini
italiani nel trimestre

Il Sud America traina l'insediamento

La graduatoria è dominata dai flussi regionali. Colombia (2.644) e Venezuela (1.433) sono il primo e il secondo Paese in assoluto e da sole valgono quasi la metà di tutti i permessi del trimestre; aggiungendo Brasile, Perù, Ecuador e Argentina, il Sud America copre oltre la metà del totale. È il segno di un'immigrazione stabile a forte componente economica e umanitaria, come conferma la categoria più numerosa, la Protezione di Sicurezza Umanitaria.

L'Italia e il Convenio Panamá – Italia

L'Italia è quattordicesima con 122 permessi. Di questi, **83 passano per il "Convenio Panamá – Italia"**, il canale del trattato bilaterale: da solo vale circa il 70% delle residenze italiane. È la conferma, sul piano dei numeri, che il flusso italiano verso Panama è piccolo ma strutturato, e che la via di gran lunga prevalente è quella convenzionale — l'ambito tipico della consulenza in materia di residenza.

Un'ultima avvertenza di lettura: i permessi qui considerati rappresentano un **flusso** di nuove pratiche e rinnovi approvati nel trimestre, non lo stock complessivo di residenti già presenti nel Paese, che è molto più ampio perché accumulato negli anni.

Permessi di residenza: i mercati d'interesse

Dettaglio dei Paesi europei, asiatici, latinoamericani e mediorientali d'interesse. I valori indicano i permessi approvati a **cittadini di quella nazionalità**: quanti spagnoli, italiani, cinesi e così via hanno ottenuto la residenza a Panama. Accanto al trimestre si riporta, come riferimento, il dato cumulato fino ad aprile.

Nazionalità	Permessi Q1 (gen – mar)	Cumulato gen – apr
EUROPA		
Spagna	151	188
Italia	122	160
Francia	77	105
Germania	58	83
Regno Unito	32	42
Svizzera	23	29
Portogallo	19	28
ASIA ED EURASIA		
Cina	263	330
India	113	140
Russia	38	54
Giappone	14	15
AMERICA LATINA (MERCATI RICHIESTI)		
Costa Rica	80	102
Cile	28	39
Uruguay	8	8
Paraguay	7	10
MEDIO ORIENTE E ASIA OCCIDENTALE		
Israele	17	26
Turchia	8	11
Libano	8	9

Non compaiono Thailandia, Palestina, Emirati Arabi Uniti, Iran e Siria: il Servizio Nazionale di Migrazione non li riporta come voci distinte nella tabella per Paese (rientrano in "Altri Paesi"), quindi non esiste un dato ufficiale disaggregato. Per il Libano il dato esiste solo sul fronte delle residenze, non in quello del movimento.

Europa e Asia: chi guida tra i mercati di nicchia

Tra i mercati extra-regionali, sul fronte europeo guidano Spagna (151) e Italia (122), seguite da Francia (77) e Germania (58); più indietro Regno Unito, Svizzera e Portogallo. Tra i Paesi asiatici spicca la Cina (263, quinta in assoluto), davanti all'India (113); Russia e Giappone restano marginali. Minimi anche i numeri del Medio Oriente — Israele (17), Turchia (8) e Libano (8) — e dei tre mercati del Cono Sud — Cile, Uruguay e Paraguay — che sommano appena 43 permessi: Paesi a bassa spinta emigratoria verso Panama, da non confondere con il peso complessivo del Sud America, che invece guida la classifica.

Nota metodologica

Periodo di riferimento: gennaio – marzo 2026 (primo trimestre).

Fonti: (1) cruscotto del Servizio Nazionale di Migrazione della Repubblica di Panama, pubblicato sul portale dati INEC, per le sezioni generali del report; (2) tabella ufficiale "Movimiento migratorio según país" del Servizio Nazionale di Migrazione (documento aggiornato ad aprile 2026) per la tabella di dettaglio delle nazionalità; (3) tabella ufficiale "Permisos de residencia" del Servizio Nazionale di Migrazione (documento aggiornato ad aprile 2026) per le pagine sull'insediamento.

Movimento e insediamento: il movimento migratorio conteggia i passaggi ai posti di controllo (un viaggiatore che entra ed esce genera due movimenti) e misura il transito; i permessi di residenza misurano invece l'insediamento. I dati sui permessi del trimestre rappresentano un flusso di nuove pratiche e rinnovi approvati, non lo stock di residenti già presenti nel Paese.

Ultimo aggiornamento dei dati: cruscotto al 07/05/2026; tabella per paese con cifre preliminari al 30/04/2026.

Perimetro: il grafico per nazionalità considera le prime dieci provenienze (circa 1,25 milioni di registrazioni), mentre il flusso totale (2.297.071) comprende l'insieme dei movimenti registrati, entrate e uscite.

Metodo di calcolo per nazionalità: i totali del trimestre derivano dalla somma dei mesi di gennaio, febbraio e marzo delle tabelle ufficiali di entrata e di uscita per paese. La verifica incrociata con il cruscotto dà corrispondenza esatta per le nazionalità confrontabili (ad esempio Canada: 101.772 in entrambe le fonti).

Avvertenza: si tratta di cifre preliminari soggette a revisione; alcuni valori sono arrotondati e possono presentare scarti minimi tra le due fonti (ad esempio il Brasile: 57.333 da tabella per paese, contro circa 57.300 indicati nel cruscotto). Le quote percentuali sono riprese direttamente dalla fonte.

Elaborazione: Studio Panama Italia.